



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA

Ufficio I – Sezione I Affari generali

Settore V - Relazioni Sindacali

@Prot. n. 33665 /R Sind

Bari, 11 SET. 2019

Alle OO.SS. regionali rappresentative
Comparto Funzioni centrali
della Puglia e Basilicata
Loro sedi

Oggetto: interpello regionale Puglia e Basilicata – profilo professionale Assistente amministrativo.

-Trasmissione verbale-

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmette, in allegato, il verbale e l'accordo sottoscritto con le OO.SS. nella riunione tenutasi in data 10 settembre u.s. presso questo Provveditorato.

Cordiali saluti.

Il Provveditore
Martone



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
UFFICIO I - Sezione I Affari generali
Settore V - Relazioni Sindacali

VERBALE
Riunione del 10 settembre 2019

Oggi 10 settembre 2019, alle ore 11.30, presso la sala riunioni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria in Bari, ha inizio la riunione con le Organizzazioni Sindacali regionali del Comparto Funzioni Centrali avente ad oggetto "*interpello regionale Puglia e Basilicata – profilo professionale Assistente Amministrativo*", giusta nota di convocazione n. 31887/RSind del 28 agosto 2019.

Per l'Amministrazione sono presenti il Provveditore Regionale - dott. Giuseppe Martone, il Direttore dell'Ufficio I – dott. Luciano Mellone.

Per la delegazione di parte sindacale sono presenti:

- i sigg. Linsalata Maria, Bottiglieri Adriana - rappresentanti CGIL-FP;
- il sig. Bruno Sergio, Aniello - rappresentante CISL-FP;
- il sig. Airoldi Paolo Vincenzo, rappresentante CONFSAL-UNSA.

Le altre sigle sindacali, regolarmente convocate, sono assenti.

Lo svolgimento della riunione è registrato.

Resoconto sommario della riunione

Il Provveditore saluta i presenti e introduce l'argomento dell'odierna seduta sindacale rammentando le sempre maggiori difficoltà che si registrano in conseguenza del cospicuo numero di pensionamenti del personale. Chiarisce che, prima ancora di affrontare il problema dei numeri e degli organici a disposizione, preferisce parlare di qualità del servizio prestato. Fa presente che presso il Provveditorato, il cui personale sta via via diminuendo, a breve interi settori saranno del tutto sguarniti e che il buon funzionamento del PRAP è indispensabile per far funzionare bene anche gli istituti penitenziari. Ritiene che per 4/6 persone che vanno via almeno due possano subentrarne, che si prevede di destinare al protocollo e all'ufficio del personale. A tale scopo, per l'individuazione dei criteri è doveroso il confronto con le OO.SS. di comparto, in modo da fare il tutto in massima trasparenza e anche in tempo utile per consentire un periodo di affiancamento, indispensabile anche per testare le attitudini e le capacità del personale subentrante.

Airoidi – Confsal-Unsa, esprime la considerazione per cui, allo stato attuale, non è solo il Prap che ha problemi con la carenza di personale ma che anche gli istituti sono in sofferenza. Fa presente di aver richiesto al precedente Provveditore di conoscere la situazione interregionale dei distacchi, senza aver ricevuto alcun riscontro. Lamenta la situazione dei distacchi giornalieri, che parrebbero essere in aumento, che influenza non sempre positivamente la situazione organizzativa complessiva. Con riguardo al profilo di assistente amministrativo, fa presente che ci sono diversi colleghi che sono transitati dal Corpo di P.P., condividendo a tale proposito l'esigenza di qualità del servizio prestato come evidenziato dal Provveditore in premessa. Esprime la propria preoccupazione che si possa incidere negativamente sulle posizioni di alcuni istituti in quanto la situazione è preoccupante, pur dichiarandosi favorevole all'istituto del distacco.

Il Provveditore sull'ultimo aspetto dichiara che si terrà debitamente conto delle esigenze dell'istituto cedente e che è disponibile a fornire tutte le informazioni necessarie sui distacchi attualmente in essere.

Airoidi – Confsal-Unsa, ritiene che sia sufficiente la conoscenza complessiva della situazione dei distacchi del distretto mentre, nel merito dei criteri degli interpellati, chiede di conoscere se gli stessi saranno utilizzati anche per altre qualifiche, ritenendo indispensabile in caso di esito affermativo che i medesimi siano integrati in vista di tale previsione. Propone che sia inserito, quale titolo aggiuntivo nel punteggio, quello dell'esperienza specifica prestata nel settore di destinazione e di attribuire un punteggio anche al titolo richiesto per l'accesso dall'esterno al posto messo a interpellato, nonché considerare anche l'avvicinamento della persona e il suo stato civile.

Il Provveditore fa sapere che una volta concordati, i criteri degli interpellati potranno servire anche per ulteriori esigenze di servizio sia del PRAP sia degli istituti penitenziari del distretto, sottolineando che si tratta comunque di mobilità volontaria senza oneri a carico dell'Amministrazione. Reputa che si possa accordare il punteggio di 0,50 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi al servizio specifico prestato, e si possa considerare a parità di punteggio quali titoli preferenziali i carichi familiari, sempre con prioritaria valutazione della situazione dell'organico della sede cedente.

Sergio Bruno – CISL-FP, rappresenta che la situazione attuale è quella di una coperta che non solo è corta ma che ha anche dei buchi. Il transito di personale dalla P.P. gonfia gli organici del personale delle Funzioni Centrali per cui è necessario trovare i giusti equilibri. Concorda sull'attribuzione di punteggio un aggiuntivo per il servizio specifico prestato. In quanto al resto, considera che la proposta pubblica è costruita con accuratezza, anche in considerazione della previsione di prestare attenzione all'istituto cedente.

Linsalata – Cgil-FP, concorda sul rimpolpamento degli Uffici del Provveditorato ed esprime la propria posizione, che ricorda essere già stata dichiarata in sede di riunione alla presenza del precedente Provveditore sul tema del protocollo Calliope, che è meglio sostituire le persone che andranno in pensione invece di trasferire agli altri uffici le relative incombenze

e quindi aumentare i carichi di lavoro di tutto il personale del PRAP che deve trasmettere da sé la posta inerente il proprio Ufficio.

Bottiglieri - Cgil-FP, condivide la proposta del collega Airoidi sull'attribuzione di un punteggio per il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo in considerazione e che l'interpello è sicuramente una opportunità per avvicinarsi al luogo degli interessi familiari.

Il Provveditore fa sapere che al diploma di scuola media superiore posseduto si può assegnare 1 punto.

Mellone propone che si possano in qualche modo considerare, come punteggio negativo in relazione alla loro gravità, anche le sanzioni disciplinari comminate negli ultimi tre anni.

Il Provveditore quindi sospende i lavori per consentire la stesura dell'accordo che tenga conto delle suddette modifiche.

Il Provveditore, alla ripresa dei lavori, provvede a dare lettura integrale dell'accordo sui criteri di mobilità, che viene confermato e sottoscritto dai presenti

La riunione ha termine alle ore 13.30

Bari, li 10 settembre 2019

Il Verbalizzante
Giuseppe Abbatepaolo



Il Provveditore Regionale
MARTONE





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
Ufficio I – Affari generali, personale e formazione
Relazioni Sindacali

*Accordo sui criteri di mobilità interregionale
del personale Comparto Funzioni Centrali
di Puglia e Basilicata*

Il Provveditore

e

le Organizzazioni Sindacali

CONFSAL UNSA, CGIL FP, CISL FP, UIL P.A., FLP e Confederazione Intesa (già Federazione Intesa F.P.);

- visto** l'accordo di mobilità nazionale sottoscritto il 22 ottobre 2009;
- visto** l'accordo di modifica del 25 giugno 2013 all'accordo del 22 ottobre 2009;
- visto** il CCNL del personale del Comparto Funzioni centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018 per il triennio 2016-2018;
- visti** gli esiti della riunione odierna;

CONCORDANO E STIPULANO

Qualora ricorrano esigenze di servizio che richiedano l'applicazione provvisoria di personale del Comparto funzioni centrali presso gli Uffici del Prap, Distaccamento di Potenza e Istituti Penitenziari del distretto del Provveditorato di Puglia e Basilicata, per la individuazione del personale interessato viene considerata l'adesione volontaria attraverso appositi interpelli.

Viene pertanto, di volta in volta, indetto apposito interpello interregionale per il profilo professionale occorrente; di tale interpello, sarà data informazione preventiva alle OO.SS. di categoria.

Nell'ipotesi di manifestazioni di disponibilità superiori rispetto al numero richiesto, dovrà essere elaborata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

1. **Anzianità di servizio nel Comparto funzioni centrali:** punti 0,5 per anno o frazione

superiore a mesi sei;

2. **Precedente esperienza professionale ovvero servizio prestato nello specifico settore di applicazione:** punti 0,5 per anno o frazione superiore a mesi sei;
3. **Anzianità di servizio in altri Comparti della stessa Amministrazione o in altre Amministrazioni:** punti 0,1 per anno o frazione superiore a mesi sei (il punteggio di cui ai punti da 1 a 3 è cumulabile):
4. Titoli di studio:
 - a. Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo di applicazione (punti 1);
 - b. **Titolo di studio superiore** a quello richiesto per il profilo di applicazione, **qualora conferente** rispetto al servizio da prestare:
 - i. diploma di scuola media superiore - punti 1;
 - ii. laurea breve - punti 3;
 - iii. laurea V.O. o laurea magistrale - punti 4 (non cumulabile con il punteggio di cui alla lettera ii);
 - iv. master di I e/o II livello punti 1 (max punti 2) – cumulabile;
 - v. diploma di specializzazione e/o dottorato di ricerca - punti 2 (max punti 4) – cumulabile;
 - c. Titolo di studio superiore a quello richiesto per il profilo di applicazione, **qualora non conferente** - punti 1 - cumulabile;
5. **Conoscenza informatica** debitamente certificata (attestato ECDL e/o EIPASS e/o equivalenti): start punti 3 - full punti 6;
6. **Conoscenza linguistica** debitamente certificata secondo il QCER: livello B1-B2-C1-C2, rispettivamente punti 0,5 - 1,0 - 1,5 - 2,0 (max due lingue).
7. In caso di **sanzioni disciplinari** comminate negli ultimi tre anni, il punteggio complessivo sarà decurtato in relazione alla gravità della sanzione (es. rimprovero verbale punti 1 da decurtare).

In caso di parità di punteggio fra i partecipanti all'interpello, la preferenza sarà accordata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, in subordine dal numero dei familiari a carico, in subordine dalla maggiore distanza della sede di servizio a quella di futura destinazione.

In ogni caso si terrà in debita considerazione la situazione dell'organico dell'istituto cedente.

Bari, li 10 settembre 2019

Le Organizzazioni Sindacali

F.to Confsal Unsa _____

F.to CGIL FP. _____

F.to CISL FPS _____

UIL PA _____

FLP _____

Confintesa FP
(già Federazione Intesa F.P.) _____

F.to La Parte Pubblica
